

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2021, n. 20-3830

**Emergenza Covid-19. L.R. 2/2009. Disposizioni, in deroga alla D.G.R. 7-44 del 5 luglio 2019, sulla proroga inizio lavori per progetti relativi alla categoria B1 “revisione impianti a fune” e B2 “bacini di innevamento artificiale” a favore dei beneficiari del bando 2019.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

la legge regionale n. 2/2009 s.m.i. “*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna*” definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento realizzabili attraverso i relativi contributi regionali;

gli articoli 40 e 46 della citata legge sanciscono, in particolare che, al fine di realizzare gli obiettivi e gli interventi previsti dalla legge, la Regione adotta misure di sostegno finanziario in relazione alle seguenti categorie di iniziative agevolabili:

- interventi relativi alla salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili e di sviluppo montano (categoria A);
- investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell’offerta turistica (Categoria B);
- spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria delle microstazioni di cui all’art. 38 (Categoria C);

con deliberazione n. 7-44 del 5 luglio 2019 la Giunta regionale ha approvato i criteri per l’erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni sciistiche piemontesi e ha dettato, tra le altre cose, le disposizioni generali per l’erogazione dei contributi relativi agli investimenti per la qualificazione ed il potenziamento del patrimonio impiantistico delle stazioni sciistiche di cui all’articolo 43 della richiamata legge regionale;

con successiva D.G.R. n. 26-87 del 12.07.2019 sono state definite, per l’anno 2019 ed alla luce delle risorse economiche pari complessivamente ad euro 6.000.000,00, le priorità di intervento per i progetti presentati in attuazione a quanto disposto nella Parte Terza dell’Allegato A e nella Parte Seconda dell’Allegato B della D.G.R. n. 7-44 del 5 luglio 2019, allo scopo di sostenere interventi riguardanti le revisioni degli impianti a fune ed i bacini di raccolta;

sulla base delle deliberazioni citate, l’importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00 per il sostegno alle spese di Categoria B è stato equamente suddiviso in euro 3.000.000,00 per il sostegno di interventi relativi agli impianti a fune ed i restanti euro 3.000.000,00 per il sostegno di interventi relativi ai bacini di raccolta.

Dato atto che, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 7- 44 del 5 luglio 2019:

con la D.D. n. 446 del 23.07.2019 si è provveduto, tra le altre cose, all’apertura dei termini per la presentazione delle istanze di contributo relative alle spese classificate come Categoria B di cui all’articolo 43 della L.R. n. 2/2009 s.m.i.;

con D.D. n. 760 del 20.12.2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e sono stati assegnati i relativi contributi ai soggetti beneficiari privati e sono stati stabiliti, quale inizio e termine dei lavori rispettivamente il 30.09.2020 ed il 30.09.2023;

con D.D. n. 195 del 26.11.2020 sono stati assegnati i relativi contributi ai soggetti beneficiari pubblici.

Richiamato che:

- l’allegato A alla D.G.R. n. 7 - 44 del 5.07.2019, relativamente alla concessione di proroghe del termine di inizio lavori prevede che “eventuali proroghe del termine di inizio lavori potranno essere concesse unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario e per un periodo massimo di dodici mesi;

- per tutti i progetti idonei e finanziati della categoria B di cui al bando 2019 era previsto un termine di inizio lavori al 30.09.2020.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e Fondi europei - Turismo e Sport – Settore Sport e tempo libero, lo stato di emergenza generato dalla pandemia da Covid-19 ha avuto impatto sulla progettazione esecutiva di molti lavori, motivo per cui numerosi beneficiari di contributo entro il termine previsto del 30.09.2020 hanno richiesto proroga del termine di inizio lavori.

Dato atto che, a seguito di specifiche richieste di proroga del termine di inizio lavori, la suddetta Struttura regionale, tramite proprie note conservate agli atti, considerata la pandemia da Covid-19 quale “motivo eccezionale non dipendente dalla volontà del beneficiario”, ha riconosciuto una proroga, nel rispetto di quanto disposto dalla soprarichiamata deliberazione, per un massimo di dodici mesi e conseguentemente ha indicato quale nuovo termine di inizio lavori il 30.09.2021.

Preso atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti, alcuni dei beneficiari del contributo di cui al bando 2019, che hanno già ottenuto la proroga come sopra descritto, a causa del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da Covid-19, hanno manifestato l'impossibilità di rispettare il termine previsto di inizio lavori del 30.09.2021, chiedendo un'ulteriore proroga.

Ritenuto opportuno, pertanto, a fronte dell'attuale situazione emergenziale prorogata al 31 dicembre 2021 dal decreto legge 105/2021, disporre, in deroga a quanto previsto all'allegato A alla D.G.R. n. 7-44 del 5.07.2019, un'ulteriore proroga di 12 mesi del termine di inizio lavori a favore dei beneficiari di contributo assegnato con D.D. n. 760 del 20.12.2019 e con D.D. n. 195 del 26.11.2020, a valere sulla Legge 2/2009 categoria B bando 2019, per le istanze di seguito elencate:

- istanza 8253, L.i.f.t. Spa, cat. B2, Progetto nuova condotta di emungimento località Limonetto;
- istanza 8798, Colomion Spa, cat. B2, Lago artificiale Pian del Sole;
- istanza 8807, Comune di Argentera, cat. B2, Intervento di valorizzazione del patrimonio impiantistico di Argentera;
- istanza 8713, Comune di Sampeyre, cat. B2, Nuovo invaso in località La Presa a servizio dell'impianto di innevamento;
- istanza 8773, Comune di Crissolo, cat. B1, Revisione quinquennale seggiovia Monviso;

stabilendo, quale nuovo termine massimo di inizio lavori, il 30.09.2022 e come termine ultimo di fine lavori il 30.09.2025.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e Fondi europei - Turismo e Sport – Settore Sport e tempo libero l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- a fronte dell'attuale situazione emergenziale prorogata al 31 dicembre 2021 dal decreto legge 105/2021, di disporre, in deroga a quanto previsto all'allegato A alla D.G.R. n. 7-44 del 5.07.2019, l'ulteriore proroga di 12 mesi del termine di inizio lavori a favore dei beneficiari di contributo assegnato con D.D. n. 760 del 20.12.2019 e con D.D. n. 195 del 26.11.2020, a valere sulla Legge 2/2009 categoria B bando 2019, come elencate in premessa, stabilendo, quale nuovo termine massimo di inizio lavori, il 30.09.2022 e come termine ultimo di fine lavori il 30.09.2025;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e Fondi europei - Turismo e Sport – Settore Sport e tempo libero l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte*", nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

(omissis)